



## Adorazione Eucaristica

### *Gesù, il tuo cuore puro sia il nostro modello!*

*Don Luigi Marino*

**Guida:** Ottobre, il mese missionario-mariano e a noi viene spontanea una preghiera: Signore, per intercessione della Vergine Maria, manda nuovi evangelizzatori nel mondo e nella Chiesa. In questa adorazione vogliamo rivolgere a Cristo la nostra preghiera e chiedergli nuovi missionari nelle nostre comunità e dalle nostre comunità. Allora stringendoci intorno a Gesù, per dare al Padre la disponibilità a fare di noi i missionari nel nostro territorio, missionari di pace, missionari di speranza, veri missionari dell'amore.

### **Canto di esposizione**

**Guida:** Signore Gesù, noi crediamo in te, ti adoriamo, ti amiamo con tutto il nostro cuore, e proclamiamo il tuo nome. Signore Gesù, rendici vigilanti nell'attesa della tua venuta. **Amen.**

**Sia gloria, onore e riparazione a te, Gesù Sacramentato!**

**Letto:** Padre mio, io mi abbandono a te,  
fa' di me ciò che ti piace;  
qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.  
Sono pronto a tutto,  
purché la tua volontà si compia in me

e in tutte le tue creature.  
Non desidero niente altro, mio Dio.  
Rimetto la mia volontà nelle tue mani, te la dono,  
con tutto l'amore del mio cuore, perché ti amo.

*(Charles De Foucauld)*

### **Canto**

### **Silenzio di adorazione**

**Guida:** Padre, attraverso Maria, donna realizzata nell'accoglienza dell'Altro, Tu ci hai donato Gesù, la tua Parola incarnata nell'umanità.

**Tutti:** Dona anche a noi una piena realizzazione umana e cristiana, nell'esperienza della FEDE, che ci fa accogliere i tuoi molteplici doni, credere alla tua presenza, parlare di te al mondo.



**Guida:** Col tuo Spirito saremo figli nel Figlio, potremo condividere PANE e PAROLA saremo come lui, pieno di comprensione per gli ammalati, volgi il tuo sguardo a noi che, pur nella sofferenza, professiamo di credere al tuo amore.

**Tutti:** Noi ti offriamo con questa umile preghiera i nostri mali e le nostre pene, affinché tu faccia nuovamente risplendere la luce della fede a coloro che l'hanno perduta, ridoni la ricchezza della tua grazia a coloro che, come figli prodighi, l'hanno dissipata, rinnovi, a coloro che vivono nella vanità degli amori mondani, il conforto del tuo amore.

**Guida:** Signore Gesù, ti chiediamo di poter unire i dolori della tua passione per i peccatori, i dolori delle nostre malattie, affinché, riconciliati per il tuo perdono tutti gli uomini al Padre, si rinnovino nel cielo la festa della tua gioia per gli angeli e per i santi, e qui sulla terra, per noi, il dono della tua grazia e della tua pace.

(Paolo VI)

### Adorazione personale

**Rit.:** Vieni, vieni Spirito d'amore  
Vieni, vieni Spirito di Dio

**Canto:** Invocazione dello Spirito Santo

**Let.:** Spirito di Pentecoste, illumina le nostre menti, abbatti le barriere che ci impediscono di parlare tutti un'unica lingua.  
Allontana da noi tutti gli atteggiamenti di divisione, di incomprensione, di confusione, di emarginazione e di inimicizia. **Rit.**  
Dissigilla le nostre labbra e donaci di parlare la tua unica lingua...

la lingua dell'Amore, per annunciare a tutti non solo in parole ma con la testimonianza della nostra vita che Gesù, il crocifisso-risorto, è l'unica speranza del mondo.

Così con te potremo fare del mondo una sola e grande famiglia. **Rit.**

### In ascolto della Parola Marco 7,1-23

<sup>1</sup> Si riunirono attorno a lui i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. <sup>2</sup> Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate <sup>3</sup> - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi <sup>4</sup> e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, <sup>5</sup> quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

<sup>6</sup> Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: *«Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini»*.

<sup>8</sup> Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». <sup>9</sup> E diceva loro: «Siete veramente abili nel rifiutare il comandamen-

to di Dio per osservare la vostra tradizione. <sup>10</sup>Mosè infatti disse: *Onora tuo padre e tua madre, e: Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte.* <sup>11</sup>Voi invece dite: «Se uno dichiarerà al padre o alla madre: *Ciò con cui dovrei aiutarvi è korbàn*, cioè offerta a Dio», <sup>12</sup>non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre. <sup>13</sup>Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte».

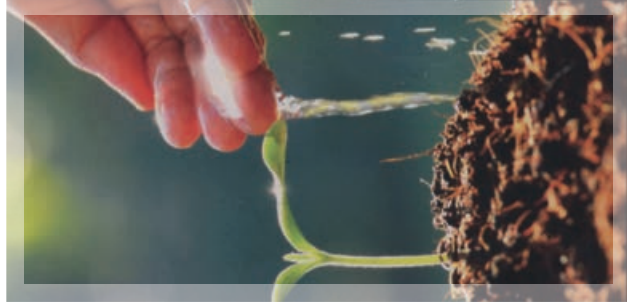
<sup>14</sup>Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! <sup>15</sup>Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro».

<sup>17</sup>Quando entrò in una casa, lontano dalla folla, i suoi discepoli lo interrogavano sulla parabola. <sup>18</sup>E disse loro: «Così neanche voi siete capaci di comprendere? Non capite che tutto ciò che entra nell'uomo dal di fuori non può renderlo impuro, <sup>19</sup>perché non gli entra nel cuore ma nel ventre e va nella fogna?». Così rendeva puri tutti gli alimenti. <sup>20</sup>E diceva: «Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo. <sup>21</sup>Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, <sup>22</sup>adulteri, avidità, malvagità, inganno,

dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. <sup>23</sup>Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

## Riflessione

*Il brano del Vangelo di Marco ci presenta un incontro-scontro tra Gesù, i farisei e alcuni scribi venuti da Gerusalemme e tra la novità della parola di Gesù e la tradizione degli antichi. E vi e poi un invito accorato di Gesù rivolto prima a tutti e poi, nella intimità della casa ai suoi discepoli. Come sempre soffermiamo la nostra attenzione su alcuni atteggiamenti. Gli scribi e i farisei, ci dice Marco vengono da Gerusalemme, dal tempio, dall'ortodossia della pratica religiosa e proprio questa richiamano, quasi a voler condannare la prassi dei discepoli e quindi mettere in evidenza l'insegnamento errato di Gesù. Quasi gli dicono tu non sei un maestro d'Israele se non tieni conto dell'insegnamento dei padri. Per gli scribi e i farisei, le regole servono perché proteggono l'uomo dall'impurità: esse esercitano un controllo dall'esterno, per prevenire ed impedire che venga corrotto il cuore: quando, a causa della fragilità umana, l'uomo cade nell'impurità, i precetti di purificazione rituale indicano come ritrovare lo stato di purità. Si cade così in un sistema di controllo esteriore sulle passioni dell'uomo che sfocia nell'ipocrisia perché si soffoca il bisogno di vita del cuore dell'uomo. Irrompe la novità del Vangelo: per Gesù non serve esercitare un controllo esteriore per*





*difendere le frontiere del cuore; in questo cap. 7 Gesù contrappone il cuore alle labbra e poi al ventre, per mostrare che quello che importa non è ciò che entra, ma ciò che esce dal cuore, e presenta tutta una lista di mali perché i farisei prendano atto del fallimento del loro sistema. Con Gesù il Regno di Dio si è fatto vicino e l'uomo ha la possibilità di vivere in purezza di cuore e in santità: solo il cuore non chiuso da barriere, che si lascia amare dall'Amore del Padre, è libero per vivere, per amare. Il Vangelo è annuncio liberante per il cuore di ogni uomo. "Ascoltate mi tutti e comprendete bene": Gesù invita i suoi e tutti a creare una comunità dal cuore puro, dal cuore capace di amare e di accostarsi al povero, con un cuore che non ha paura di sporcarsi esternamente, perché ha la santità di Dio, ha il suo Regno d'amore. Ripensiamo alla parabola del buon samaritano, solo chi ha il cuore puro sa farsi prossimo. Gesù ci indica il suo cuore puro e ci invita a prenderlo come modello. Egli non vuole insegnarci cosa fare per diventare suoi discepoli ma come essere suoi amici.*

*Donaci Gesù, un cuore puro, capace di arrendersi al tuo amore, donaci un cuore che sa palpitare con l'energia del tuo amore. Liberaci dalla smania di conquistarci i tuoi favori moltiplicando leggi e dottrine e donaci l'apertura del cuore per accoglierti con amore vero e sincero. Fa' che ci nutriamo continuamente di te che ti dai a noi nell'Eucaristia; sì Gesù dacci sempre il pane della vita e dell'amore vero. E fa' che sempre possiamo continuare ad annuncia-*

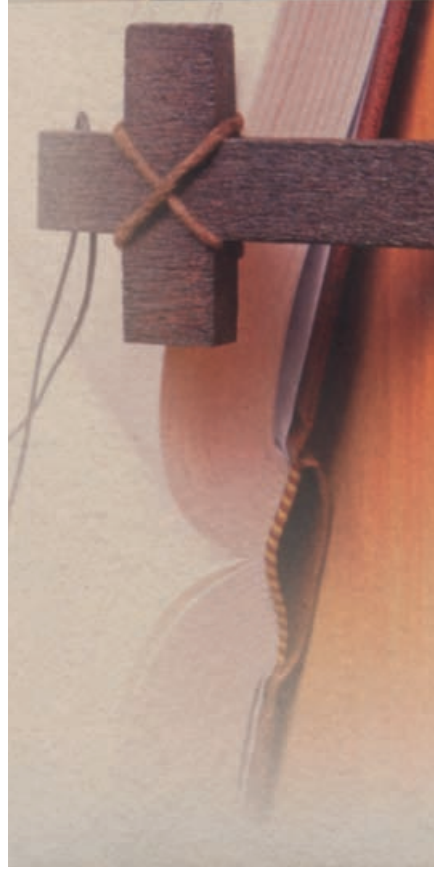
*re la tua presenza salvifica e santificante in mezzo a noi e dentro noi. O Gesù, grazie, perché ancora una volta nell'intimità della tua casa parli al nostro cuore e ci doni il tuo amore infinito.*

### **Adorazione personale**

### **Intenzioni di preghiera**

Fratelli e sorelle, chiediamo al Signore la purificazione dei nostri cuori. Preghiamo e diciamo insieme:

**Rinnova, Signore, La fede del tuo Popolo!**



- Perché la Chiesa sia fedele al mandato di Gesù Cristo e annunzi il Vangelo con umiltà e gioia. **Preghiamo.**

- Perché i Vescovi siano vicini al gregge loro affidato e lo sostengano con la preghiera, la catechesi, una guida stabile. **Preghiamo.**

- Per chi è nello scontro e nella sofferenza, perché possa rimanere nella certezza che tutto ciò che

vive è custodito e riscattato dal Padre che è nei cieli. **Preghiamo.**

- Perché riconosciamo la bellezza di Dio in tutto il creato. **Preghiamo.**

- Perché le nostre famiglie agiscano nella carità e vivano secondo giustizia. **Preghiamo.**

- Perché gli ammalati e gli anziani siano accolti con amore e fiducia nelle nostre comunità. **Preghiamo.**

- Perché l'Eucaristia che celebriamo e adoriamo ci renda operosi verso i più bisognosi e uniti fra di noi. **Preghiamo.**

O Padre, fonte della vita: fa' che la nostra fede operi per una grazia in modo da portare molto frutto. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### **Silenzi**o di adorazione

**Let.**: Signore, custodiscimi sempre nel tuo amore, come il bimbo è custodito nel grembo di sua madre.

Là non gli manca nulla.

Non ha bisogno, né di mangiare, né di bere.

È al sicuro da qualunque pericolo.

Possiede tutto ciò che è necessario alla vita.

Anch'io, Signore, non manco di nulla, quando tu mi tieni nel tuo amore...

Custodiscimi, Signore, nel grembo del tuo amore.

### **Canto**

*Con Papa Francerco e tutti i consacrati invochiamo ancora l'intercessione della beata Vergine Maria:*

**Ave Maria, Donna dell'Alleanza nuova, ti diciamo beata perché hai creduto (cfr Lc 1,45) e hai saputo «riconoscere le orme dello Spirito di Dio nei grandi avvenimenti ed anche in quelli che sembrano impercettibili.»**

**Sostieni la nostra veglia nella notte, fino alle luci dell'alba nell'attesa del giorno nuovo. Concedici la profezia che narra al mondo il gaudio del Vangelo, la beatitudine di coloro che scrutano gli orizzonti di terre e cieli nuovi (cfr. Ap 21, 1) e ne anticipano la presenza nella città umana.**

**Aiutaci a confessare la fecondità dello Spirito nel segno dell'essenziale e del piccolo.**

**Concedici di compiere l'atto coraggioso dell'umile a cui Dio volge lo sguardo (Sal 137, 6) e a cui sono svelati i segreti del Regno (cfr. Mt. 11, 25-26), qui e ora. Amen.**

### **Canto in preparazione alla benedizione**

**Guida:** Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

**Benedizione eucaristica**

**Canto finale**